

## Carnio e Ferd. Padre.

P. 7.

Sono affai insentito di fr. Merslett  
 che V. D. sta bene ma i bene altresì che  
 si confermi nella forza acquistata fino a che  
 dura questa stagione costantemente calda.  
 Anche N. P. che s'interessa vivamente di  
 V. D. ha piacere che il medico abbia detto che  
 era ancor troppo presto di ritornare. Jevi  
 si fu portata - Duvicilio la cassetta, la  
 quale viene dalla fabbrica di M. Alverquiat  
 di Parigi e contiene 3 paia di termometri a  
 gran d'incisione per il plicrometro del meteorografo.

Non ho ancora avuto tempo di ripetere  
 le per altro poche osservazioni delle stelle caden-  
 ti, e per un vedo che diamo sopra che valga  
 per base delle accurate deduzioni, atteso le  
 stazioni volti inconfusi del fenomeno di voi, ed

il breve tempo dell'osservazione - Basta  
 vedere. Sabato non venne il cavallo  
 di Mendragone epperò soltanto quest'oggi  
 abbiamo potuto spedire per sig. Nicolini  
 lo scisappo coll'opopolito di insieme ai giardini  
 scientifici.

Nel sole nulla di straordinario, per-  
 ho avuto anch'io una propria occasione  
 di un'osservazione <sup>in parte</sup> simile a quella del Tacchini  
 cioè il giorno 14 a 183° gradi sulla linea  
 del vento diurno (variando da 180° all'equat. polear)  
 osservai una diretta eruzione all'orlo Est  
 senza nessuna facola sensibile, il giorno dopo  
 (15) al luogo dell'eruzione e d'intorno v'erano de-  
 venti facole invisibili e tutte geograficamente saguol-  
 senza nessuna macchia  
 e. carinata da un'altra eruzione proprio a 180°

Si possono dare eruzioni  
 senza macchia, ma non  
 macchia senza eruzione.

che durò poco. Il 16 e 17 proseguirono le facole  
 senza macchia per il fenomeno dei impo-  
 titi punti che il 18 sparirono e ruppero come  
 al posto dell'eruzione. Il 18 le ne formò un'altra in  
 quella regione del N. di S. da prima, ed il 19 cioè  
 oggi si osservò una macchia più grande ma che  
 non poteva avere relazione coll'eruzione del 16.

Da una sola causa di teorica ma sarebbe difficile  
 il mio debbo pensare un caso che questo fatto  
 possa spiegarsi col ~~dicato~~ che ciò avviene  
 quando la macchia o foto ha a grande profondità  
 e per la sua altezza una più di per visibile, tanto  
 più che l'eruzione qualunque cosa era bassa  
 e durò poco. Tutta quella regione per il de-

veva grandemente agitata, le facole sembravano  
 il cielo a pecorelle.

0 0 0  
 + 0 0  
 6 0 0  
 1 0 0



146°

577

Adhuc longa

vestat via...

= Citarsi N. 100 all'orlo Welt =

27  
P. P.  
Dipinto da molte faccende e dalle operose  
giacq<sup>uanti</sup> un libro in letto il Melleddino  
de fare appo de prego di tinar qui qual  
che cosa post'articolo di fondo. Ho ancora  
due lettere di Gelli, una a Belluaci  
ma c'è bisogno de più molto tempo.

La prego inoltre a risu<sup>comprendeva d. A</sup> l'area della  
probabilmente per fare la favola eguale la  
scusa per l'attegna e larghezza e non po<sup>te</sup>vo  
scusa. Eschero' anche io con la prego d'un in  
vigo.

Qui tutti ricordarsi di lei e la riverisco  
e Inco in unione di N. N. N.

Op. li 19/8/73

Int. in de libro

Stravini